Dir.Resp.: Marco Zane
Tiratura: n.d.
Diffusione 10/2016: 10.000
Lettori: n.d.

Gente Veneta

Estratto del 06-NOV-2026 pagina 28 /

Stammi Bene

i consigli del medico



I dentisti e il ricambio negli studi: i vantaggi per i pazienti



di **Luca Dal Carlo,** dentista a Venezia

Il passaggio generazionale tra vecchi e nuovi dentisti, può essere un vantaggio per i pazienti. Soprattutto quando il nuovo professionista affianca per un periodo chi va in pensione...

Molto spesso i giovani, compresi quelli che hanno seguito un impegnativo percorso di studi, faticano a trovare sbocco professionale. Le ragioni sono molteplici. È vero che l'offerta di posti di lavoro, nel nostro Paese, è scarsa, ma è anche vero che spesso chi cerca occupazione non ha notizia del fatto che ci sia qualcuno che sta cercando un dipendente o un collaboratore, magari nella stessa zona. Occasioni che si perdono per mancanza d'informazione e di organizzazione.

Occasioni che si perdono anche nella categoria di cui faccio parte: i dentisti. «E a me, paziente – penserete – che cosa importa?». Beh, in realtà, dovrebbe importare. Seguitemi che poi vi spiego perché.

Per affrontare il problema, noi dentisti veneziani abbiamo pensato di creare un legante tra domanda ed offerta, attivando una sorta di ufficio di collocamento informatico, a cui tutti i giovani colleghi in cerca di lavoro possono accedere. Si tratta di una bacheca pubblicata sul sito del nostro Ordine provinciale, in cui vengono inseriti i nominativi degli studi dentistici che cercano un collaboratore, con il dettaglio della sede e del numero di telefono.

Con un primo sostanziale vantaggio: trattandosi di un'iniziativa organizzata, appunto, in collaborazione con l'Ordine, vi è la garanzia che i dentisti che chiedono di essere pubblicati nella lista siano regolarmente iscritti all'Albo degli Odontoiatri.

I giovani in cerca di lavoro possono contattarli e fissare un appuntamento per conoscersi ed avviare un eventuale rapporto di collaborazione. Il giovane, oltre a prestare la propria opera per quanto concerne le terapie che è già in grado di attuare, ha l'opportunità di entrare in una struttura sanitaria avviata e di crescere professionalmente, maturando ulteriori competenze.

Un secondo obiettivo che è possibile raggiungere con questa iniziativa è quello di aiutare i dentisti più anziani a trovare un successore per la loro attività. Molti di essi non sono lontani dall'età della pensione e cominciano a guardarsi attorno, interessati a cedere a colleghi di fiducia l'attività a cui, dopo tanti anni di lavoro, sono affezionati.

L'ideale è un periodo di affiancamento nel luogo di lavoro, durante il quale il giovane professionista possa ambientarsi e sia gradatamente conosciuto dai pazienti che frequentano lo studio, rendendo progressivo il rapporto di conoscenza con il nuovo curante, evitando quell'effetto choc che i pazienti subiscono quando si trovano di fronte ad un nuovo medico, che non hanno mai visto prima.

Ed eccolo qui, allora, il grande vantaggio per voi: la garanzia della continuità nelle cure con un dentista con cui poter instaurare con calma un nuovo rapporto di fiducia.

Si tratta di un processo di affidamento che necessita di tatto e di sensibilità e non riguarda solo il nostro mondo, ma, con le ovvie particolarità, anche tutte quelle categorie che possono e vogliono, in un modo o nell'altro, "fare rete".

in collaborazione con
ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile